

Il ministero dell'Università ha firmato e inviato alla Corte dei conti il decreto sugli importi minimi degli assegni di ricerca per 16mila ricercatori. La somma minima sarà di 19.367 euro con validità per gli assegni banditi dal ministro Gelmini. Per questa ragione il provvedimento non comporta automaticamente il riallineamento al nuovo importo dei vecchi assegni banditi con normativa precedente, per i quali continuano a valere gli importi precedentemente pattuiti. Nel frattempo il Miur ha inviato ai rettori una nota per chiarire come interpretare la nuova legge per questi assegni banditi nel periodo "pre-Gelmini". La nota specifica che gli assegni possono essere rinnovati se il rinnovo era previsto dal contratto originario.

(30-04-2011 [Fonte](#) )